

Corteo Correnti della Pace

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologi, liti, notizie di interesse privato, in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvil. riciclate a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Le elezioni generali indette per il 7 marzo

Il decreto reale e la relazione del Gabinetto

IL DECRETO

Abbiamo da Roma in data dell'8 che S. M. il Re ha firmato il seguente decreto:

Art. 1. - La Camera dei deputati è sciolta.
Art. 2. - I collegi elettorali sono convocati per il giorno 7 marzo 1909 agli effetti di eleggere ciascuno un deputato.

Art. 3. - Ove occorra una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 14 marzo 1909.

Art. 4. - Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 24 marzo 1909.

LA RELAZIONE

Il Decreto che più sopra pubblichiamo è preceduto dalla Relazione del Gabinetto al Re.

La Relazione è divisa in due parti: la prima è una rassegna dei lavori compiuti dalla XXII Legislatura, la seconda contiene il programma del Ministero.

In quest'ultima parte vi è di notevole questo: l'affermazione della conquista che ormai hanno fatto le classi operose, della loro piena libertà di organizzazione e l'annuncio di provvedimenti intesi a rendere sempre meno aspra, attenuando soprattutto la conseguenza economica, la lotta fra capitale e lavoro.

Nella relazione si riafferma poi la fedeltà agli impegni consacrati nei trattati di alleanza; ma poi si aggiunge subito che, sebbene si possa calcolare su di un lungo periodo di pace, è necessario provvedere subito ad una più efficace difesa terrestre e marittima.

La Relazione si occupa largamente delle riforme organiche nei pubblici servizi, attuale nella legislatura testé spirata; delle riforme sociali; delle condizioni del bilancio dello Stato; dei progressi economici effettuati dal Paese; della pubblica istruzione; dell'agricoltura e dell'amministrazione della giustizia.

I COMMENTI

La « Vita » così riassume le sue impressioni sulla relazione:

« Nel programma elettorale questo documento ha una sola caratteristica, la meno bella di tutto, cioè la poca sincerità ».

L'« Avanti » scrive: « Il nulla! La relazione al Re che dovrebbe essere la piattaforma elettorale del Governo, è qualche cosa di intermedio fra una esposizione finanziaria ed una elencazione grigia di propositi vaghi e di frasi antiche ».

La « Ragione » commenta: « Non vi è in un periodo così pericoloso quale è quello che attraversa l'Italia nell'ora presente, uno sprazzo di luce, una indicazione che affidi un proposito d'opera che faccia sorgere una speranza ».

Il « Giornale d'Italia » trova che il documento ministeriale che dovrebbe offrire al paese la piattaforma sulla quale il Governo propone di fare la battaglia elettorale non potrebbe essere più povero di idee e più immeritevole del nome di programma.

La « Tribuna » così conclude il suo commento entusiastico sulla Relazione: « Quando si sono ottenuti tanti benefici il programma di preparazione di una nuova legislatura è presto tracciato: basta continuare nella via intrapresa ».

Il « Resto del Carlino » afferma che la relazione ministeriale non è che una incolore statistica di ciò che può servire a porre in evidenza l'attività legislativa del Parlamento, e non sarà

mai un programma di governo su cui ingaggiare una battaglia elettorale.

Ecco il commento del « Secolo »: « La lettura di questo documento governativo ci convince ancor più della necessità di quanto scrivevamo pochi giorni sono: che, cioè, spetta alla democrazia di stabilire il programma e mettere davanti ai cittadini la piattaforma delle elezioni presenti ».

Diamo il commento della « Gazzetta di Venezia »:

« L'impressione, prodotta dal programma del Governo per le elezioni è freddissima. La parte essenziale di tale programma ha lasciato quasi tutti insoddisfatti. E' una vera delusione ».

E da ultimo riproduciamo una assennatissima osservazione dell'« Adriatico »:

« Tutta la questione della direttiva più o meno liberale da darsi ai provvedimenti di Governo da adottarsi, se lo tangano bene a mente gli elettori, dipenderà non tanto dalla volontà del Governo quanto dalla composizione della nuova Camera e dalle correnti che vi proverranno ».

La XXII legislatura

(Notizie statistiche)

La prima e l'ultima seduta - I lavori parlamentari - Sei Ministri - Deputati morti - Deputati che si ritirano.

Questa XXII legislatura ha avuto una sola sessione. Le elezioni ebbero luogo il 6 e il 13 novembre 1904. La prima seduta si tenne l'1 dicembre 1904; l'ultima il 9 gennaio 1909; fu questa la seduta straordinaria per l'approvazione del progetto di legge per venire in aiuto dei colpiti dal terremoto.

I progetti di legge presentati dal Governo furono 1017, gli approvati 364, le proposte di iniziativa parlamentare 241, delle quali ne furono approvate 195.

Le interrogazioni e le interpellanze insieme ammontarono a 5311, delle quali 2886 furono esaurite.

Le votazioni per appello nominale furono 53.

Le sedute della Camera furono 573; le riunioni in comitato segreto 5.

Si succedettero sei Ministri durante la legislatura colla successione seguente:

Alla riapertura della legislazione era presidente del Consiglio l'on. Giolitti. In seguito alle dimissioni del Gabinetto annunciate alla Camera il 4 marzo 1905, l'on. Fortis fu indicato dal Re di comporre il nuovo Ministero; incarico che fu poi da lui declinato e che portò al conferimento della presidenza del Consiglio intecim all'on. Tittoni.

Dopo il voto del 24 marzo 1905 fu nuovamente conferito l'incarico di comporre il Gabinetto all'on. Fortis; il quale nella seduta del 4 aprile 1905 presentò il nuovo Ministero da lui presieduto.

In seguito al voto sul modus vivendi il Ministero Fortis rassegnò le dimissioni accettate il 22 dicembre 1905. Fu riconfermato all'on. Fortis l'incarico di comporre il Gabinetto.

Ma le dichiarazioni del Ministero Fortis non ebbero l'approvazione della Camera nella seduta del 1. febbraio 1906 e l'8 marzo 1906 si presentò all'assemblea il Ministero presieduto dall'on. Sonnino.

Il voto di sfiducia del 17 maggio 1906 determinò le dimissioni del Ministero Sonnino, al quale succedette il Gabinetto presieduto da Giolitti.

Durante questa legislatura sono morti 42 deputati, compresi i tre rimasti vittime del terremoto. Questa cifra non fu mai raggiunta anche nelle legislature che ebbero una durata di oltre quattro anni.

A palazzo Brasei si annunzia che, fino ad ora, sono 29 i deputati che hanno dichiarato di non ripresentarsi

Navigazione Generale

IMPOSTE A TRADIMENTO

L'on. Attilio Brumialti scrive in un giornale di Vicenza, che cortesemente, ci viene comunicato, il seguente articolo che sottoscriviamo pienamente:

In questi giorni tutti i contribuenti incominciano a sentire gli effetti della nuova tassa per riparare ai danni del terremoto. Naturalmente deputati e senatori, tutti, abbiamo votato il nuovo aggravio, il respingerlo sarebbe sembrato quasi una irrisione alla immensa sventura.

Senonché mentre in tutta Italia si apprestava volentieri a pagare le maggiori imposte appartenenti e col consenso di tutti chieste dal governo, un'altra imposta veniva ad aggravarsi sui contribuenti, che nessuno aveva proposta, che nessuno avrebbe voluta, che è stata approvata dal parlamento con la più compieta ed assoluta incoscienza, a tal punto, che venne ereditata il prodotto di qualche arbitrio, di un capriccio della pubblica amministrazione. Imperversa anche sui lavoli delle Redazioni, come nelle cassette postali di tutti i membri del parlamento, una vera tempesta di proteste e di reclami, ai quali purtroppo non è possibile dare alcuna risposta, fuor di quella di mettere una buona volta gli elettori, che saranno presto chiamati a giudicare, in guardia contro il modo col quale si fanno, si presentano, si votano le leggi in Italia.

Lo Stato nell'assumere il servizio ferroviario, ha acquistata veste di vero e proprio industriale, e, come tale, nell'interesse stesso dello sviluppo economico della nazione, non deve sottrarsi alle conseguenze che gli derivano dal servizio assunto, sovrapposendosi con tutta la sua autorità di legislatore, a quelle che sono necessitate assolute per il buon andamento del servizio, a quelli che sono diritti indiscutibili del pubblico che delle ferrovie è costretto a servirsi. Il ministro Bertolini ha avuto il merito di affermare, e non solo a parole, questo carattere industriale dell'esercizio di Stato delle ferrovie. E' chi scrive ha ben ragione di esserne lieto, perché se veramente lo Stato terrà le ferrovie in conto di una industria, si toccherà con mano, dopo pochi bilancii, che è una industria completamente disastrosa.

Sventuratamente lo Stato fa l'industriale, ma fa anche le leggi. Una di queste leggi imposte appunto agli interessati di redigere in carta bollata tutti i reclami relativi ai contratti di trasporto!!! Fuor di dubbio, se la proposta fosse stata presentata al Parlamento con uno speciale e distinto disegno di legge, avrebbe sollevata, come la universale indignazione, una vivace protesta da parte di tutti i membri delle due Camere. La nuova tassa è stata invece nascosta, quasi a tradimento, in un articolo della legge 7 luglio 1907, col quale si impose l'applicazione dell'art. 19 del testo unico sulle tasse di bollo. Ed in analogia a siffatta nuova disposizione; un manifesto della direzione generale delle ferrovie di Stato avvertì che tutti i reclami del servizio dei viaggiatori, dei bagagli, delle merci, devono riferirsi ad un lato unico e ad una sola spedizione, ed essere presentati in due originali, ciascuno su carta da bollo da cent. sessanta.

E' troppo noto che nella maggior parte dei casi i rimborsi sono chiesti per piccole somme: in tutti questi casi il contribuente rinuncerà a chiedere la restituzione del proprio denaro, per non aggiungere una nuova spesa di lire 1,20 più i decimi del terremoto.

La nuova disposizione è una vera iniquità legislativa. L'amministrazione ferroviaria era già stata messa in una posizione privilegiata dall'art. 12 della legge 10 luglio 1900, in seguito al quale non è consentito di adire l'autorità giudiziaria, se non siano trascorsi 40 giorni dalla presentazione del reclamo amministrativo. Parava che questa disposizione dovesse bastare, ed ora invece, si aggiunge questa nuova ingheria, per cui lo Stato fa pagare ai contribuenti, col loro denaro, gli errori commessi dalla sua amministrazione ferroviaria!!!

Non si tratta soltanto di commercianti, che fanno le grandi spedizioni, questi sanno difenderci e far valere le loro ragioni, si tratta di povera gente, che spedisce un pacco ferroviario o un piccolo bagaglio, che subisce indebita tassazione, e per riaverlo ciò che è sacrosantamente suo, deve ricominciare a pagare una imposta!

Contro questa sono insorti i commercianti, hanno protestato le Camere di commercio di tutto il regno, e corsero su alcuni giornali parole molto severe contro l'on. ministro dei lavori pubblici e contro i rappresentanti della nazione.

Infatti la nuova ingheria è contraria al codice di commercio, il quale

mette il votatore e l'utente in una identica posizione, senza alcun privilegio per una delle parti contraenti se anche questa si chiama Stato. Non si tratta di applicare la legge sul bollo, ma di diminuire la propria responsabilità di fronte ai gravi inconvenienti e alla dimostrata insufficienza del servizio ferroviario. Infatti l'utente dovrà rinunciare al suo diritto di reclamo ogni qualvolta questo superi il prezzo delle due carte da bollo. Un ordine di servizio emanato in questi giorni alle stazioni, vista agli uffici di controllo di notificare gli errori riscontrati nei conteggi delle tasse per trasporti ferroviari, quando si tratti di errori inferiori ai 50 centesimi per le spedizioni a grande velocità, e di lire una per quella a piccola velocità. Ora questa è una vera appropriazione indebita, dal momento che l'obbligo del rimborso deve esistere per qualunque somma. Per essere onesto, lo Stato dovrebbe restituire anche la tassa di bollo, quando il reclamo venga accettato...

Si comprende che l'amministrazione delle ferrovie dello Stato sia giustamente preoccupata dalla enorme quantità di reclami che le vengono presentati e dalle somme veramente ingenti che essa deve pagare, ma a questo si rimedia non già mettendo le mani nelle tasche dei contribuenti, ma facendo un servizio migliore.

Frattanto le Camere di commercio ed i contribuenti italiani, più che contro il ministro, dovrebbero protestare contro quei loro rappresentanti, i quali senza poter addurre la scusa di essere come pochi siamo - avversi a tutto ciò che concerne l'esercizio di Stato, al punto da dar voto contrario a tutte le leggi ferroviarie senza neanche leggerne il titolo, votano ad occhi chiusi, senza coscienza tutto quello che dal Governo viene loro proposto, anche una imposta a tradimento.

Attilio Brumialti.

Esorcito a popolo

Il cap. Ranzi a L. Bissoletti

In una lettera diretta all'« Avanti » il cap. Fabio Ranzi conclude che, a vedere, « solo dai così detti sovversivi può venire alle istituzioni quello stimolo al risanamento che è indispensabile alle più queste esistenze ».

L'« Avanti » si compiace di ciò, ritenendo che « la parte più giovane, più viva più pura, della nostra, ufficialità non possa non aspirare a quelle trasformazioni degli ordinamenti militari che avvicino meglio l'esercito al popolo, facendo della difesa del paese una funzione non di casta, ma di organizzazione popolare, riducendo al tempo stesso l'onere finanziario di una tale funzione ». L'« Avanti » invoca quindi che il giovane elemento militare lo aiuti in questa parte, ed « ai rinnovatori della tecnica » promette da parte sua l'ausilio delle sue forze politiche.

La morte di Coquelin cadet

Coquelin cadet è morto nella casa di salute a Suresnes, dove si trovava da diciotto mesi. Soltanto venerdì egli seppe della morte del fratello, restandone profondamente addolorato. Segui una crisi di pianto con prostrazione che ne accelerò la fine.

La notizia della morte di Coquelin, per quanto attesa, impressionò dolorosamente.

CATULLO MENDES

stracalato sotto un treno

E' stato trovato sotto un tunnel di Saint Germain il cadavere di Catullo Mendés, il grande poeta e letterato francese.

Evidentemente il Mendés aveva tentato di scendere prima che il treno fosse completamente fermo.

La morte del chiaro letterato francese ha prodotto vivissima impressione.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

E' no bisimmo c'assi maravda
So in monaggio al nevda;
No fè il più il più non;
Ma fè bon di stogio.
In consueza, tant u che donna
Darsi sulgno in pla.

Zeruti.

Effemeride storica friulana
Pacifica Valussi - 9 febbraio 849.
Pacifica Valussi entra a far parte dell'Assemblea dei deputati di Venezia della quale viene eletto a segretario.

I FIORI DELLA VITA

Wilhelm, es ist so, und ich
murre nicht, die Blüthen des Lebens
sind nur Erbschaden!
GOETHE - « Werther's » Leldea ».

L'amore, questo sentimento che solo ci concilia alla vita e che opera talvolta in contrasto alle leggi fisiche e meccaniche è il sole del nostro cosmo spirituale che illumina le vie oscure della scienza. Ma alcuni dotti chiudono le finestre per non vederlo; ed accendono la lampada fumosa del loro raziocinio. Peggio per loro; si crederanno dotti anche gli alchimisti e gli astrologi. Noi apriamo i vetri delle finestre, lasciamo entrare l'aria libera dei campi ed il suono giulivo delle campane.

E sentiamo anche noi col poeta riempire il cuore d'infinita delizia quando il mondo esteriore si unisce col mondo dell'animo nostro e verdi alberi, pensieri, canti di uccelli, melancolia, azzurro di cielo, ricordi e fragranze di erbe s'intracciano in soavi arabeschi. Oh se donne conoscano a meraviglia questo sentimento e perciò un sorriso di benevola incredulità erra sulle loro labbra quando noi con boria accolare sciamano la nostra scienza.

Esse hanno ben ragione di scrivere, esse che hanno imparato dalla natura a produrre i più grandi effetti coi più semplici mezzi: pochi alberi, una fonte che riflette un raggio di sole, eccovi un paesaggio; due occhi grandi, un ricciolo biondo o bruno su una fronte candida; eccovi un viso di donna; incommensurabili entrambi. Ma se manca l'amore nel cuor dello spettatore l'insistenza può aver un brutto aspetto e allora il sole ha semplicemente tante miglia di diametro, gli alberi sono luoni a far fuoco, l'acqua è umida e i riccioli biondi o bruni sono l'opera paziente di un ferro caldo.

E allora noi ci avvediamo che se con sole venti lettere possiamo esprimere tutti i nostri più vaghi pensieri, che se con sette note la musica ci trasporta nei regni sconfinati dell'armonia, se colla volatezza di sette colori la natura riesce all'impresa di dipingere l'universo, non bastava l'alfabeto, le note musicali ed i colori a rivelarci il mondo idea (che solo è nostro, sicuramente nostro) se l'amore non ci illumina la via. Solo allora intendiamo l'aria ed usciamo dalla valle tenebrosa delle cieche ire, della lotta partigiana che ci dividono per immagini false di bene e saliamo sulle alte cime ideali frequentate dai saggi ove le voci discordanti si fondono nella divina armonia del creato.

Ed è l'arte, la figlia prediletta della natura, la facoltà dell'uomo di proiettare le variegate creazioni del suo spirito sullo schermo delle cose esteriori e di annuarla, quella che ci trasporta oltre i cancelli chiusi delle scienze logiche, quella che non conosce dubbi e limiti nel suo volo ardito, che ci fa piangere di gioia, e gioir di dolore, e valica l'abisso dell'assurdo e sconvolge le leggi della statica, quella infine che ci fa dimenticare la vita, in che sta la più grande gioia della vita.

A questa luce la religione di un popolo, la credenza di un Dio creatore è la creazione di una fantasia collettiva, la soluzione di un problema da cui il risultato è dato prima della dimostrazione, e che ha il suo posto nella sala dei valori spirituali. La scienza ne è spettatrice imparziale e non ne può invadere il dominio. L'Olimpo, il Valhalla, il Paradiso son tutti uccisi dall'anima umana che creati li ha adorati, ed essi esistono in quanto sono creduti. Ogni dimostrazione è assurda. Non possiamo dimostrare che non o che non sono; possiamo non credere, ecco tutto.

Per Faust Dio s'identifica collo stesso sentire che il nome non può che offuscarsi quando dice a Margherita: « se ti senti pienamente beata chiamalo come tu vuoi; dillo felicità; dillo cuore, Amore, Dio! Io non ho alcun nome per esso ».

La religione come tendenza mistica spoglia dei contorni razionali delle teologie e teologie parassitarie è così uno dei fiori più vaghi dell'anima umana che si schiude ai raggi occulti dell'amore per il creato.

Nella grande unità dello spirito umano la fede meschina dell'idolatria, la serena visione d'oltretomba dei gentili, le estasi paradisiache dell'asceta, l'oblio bene dell'anima moderna si fondono in un unico sforzo d'accesso dello spirito che rivolge in alto e ricade continuamente su di sé stesso come lo zampillo di una fontana perenne.

Ionizzati e cade ma non tutto si dilaga perché l'arte lo segue e lascia una fedele e suggestiva ricordo. Arte tanto più alta quanto più alta è l'accesso dello spirito, tanto più forte quanto più forte è l'amore che l'ha spignuta. E l'arte diventa così la

mistura del valore d'ogni religione, plastica e serena nei propilei d'Atene, aerea e mistica sotto le oscure navate gotiche, ottusa ed informe nei feticci mostruosi della idolatria.

Così l'arte acquista l'ufficio già osservato dal filosofo di farci simpatizzare colta altra vite e partecipa dell'ufficio della religione (la religione delle anime elite) tendendo essa come la religione ad appagare l'istinto dell'idea che è in noi. Ed è così che l'arte inlessa come sacerdote può diventare quella rivelatrice quella redentrice di cui parla il Schopenhauer.

Ed il poeta innanzi all'opera ideale che Leonardo Bistolfi continua a marmi e bronzi sepolcrali vede avvicinarsi il tempo in cui sarà vegliata al sorgere al sole e richiamare il suo sorriso su tutte le creature, culto il ricercare la natura colla scienza e ricercarla coll'arte; religione il comprendere la santità del nostro io in armonia coll'universo, sacerdote l'artista, a seppia colla stessa o col verbo, purché sappia stabilire l'armonia tra l'Essere e l'Uomo.

I più bei fiori della vite si dicono nei campi della fede; in Dio che tutto produce ed accoglie in un Regno di armonia e di giustizia, fede nella patria per cui è dolce il morire dietro una vittoriosa bandiera, fede nella donna a cui la prima nostra parola d'amore si scande nel ritmo d'una preghiera.

E gli oggetti diversi della nostra fede si fondono nel nostro microcosmo intellettuale come i colori dell'iride; e gli angeli negati al cielo li riconosciamo sulla terra al lampo di due occhi infantili e la Madonna dell'altare ci sorride coi vezzi della madre amata, la patria vediamo torreggiare sugli spalti delle Alpi come un'augusta divinità.

A. Massara

UDINE

(Il telefono del PABSE porta il n. 2.11)

LA PROCLAMAZIONE del candidato democratico del Collegio di Udine

Ieri sera il Comitato Direttivo dell'Associazione Democratica ha tenuto una riunione per trattare sulle prossime elezioni politiche. La riunione venne presieduta dal prof. Domenico Peclie.

Venne fra l'altro deciso di convocare fra qualche giorno gli elettori democratici per la proclamazione del candidato.

I versi di E. Girardini

Questi mirabili versi riproduciamo — per gentile concessione dell'autore — dal primo numero della nuova « Rivista della Società Internazionale degli Intellettuali » di cui è direttore l'avv. Carmelo Grassi di Catania ed il d.r. prof. Ladislav Thot di Budapest.

La Società Internazionale degli Intellettuali è stata costituita recentemente in Roma, ed ha sede provvisoria in Catania; essa conta fra i soci scienziati, letterati ed artisti di tutto il mondo. Il carattere internazionale della Rivista appare fin dal primo numero, che contiene articoli del prof. d'Albuquerque, decano della facoltà libera di diritto di Gesù (Brasile); del prof. Hubert dell'Università di Liegi; del russo Giacomo Novicow; del francese Gambier; dell'ungarese Thot, ecc. ecc.

Reunioni dei medici condotti
Sbaito ebbe luogo una riunione dei soci della sezione friulana dei medici condotti.

Presiedeva Giovanni il quale commemorò i colleghi periti nel disastro di Sicilia e Calabria e partecipò che la Società ha raccolto 269 lire a pro delle famiglie dei soci rimasti vittime del terremoto.

Si tratta della pubblicazione di un giornale esepiale e del locale che servirà di sede all'associazione.

Infine fu approvato il bilancio; venne nominato consulente, per il periodo dell'interinato, il dottor Camurri e fu votato che i comuni, nelle supplenze per concesso, paghino una diaria di L. 10, o di L. 15 durante l'interinato, nei luoghi nei quali mancasesero i sanitari.

Associazione Trento - Trieste Sezione di Udine

Ieri alle 15 fu inaugurata a Padova la bandiera di quel Comitato Universitario della « Trento-Trieste » con un discorso di Giovanni Borelli. Per la circostanza fu spedito il seguente telegramma: « Sezione Udinese prima consapevole ansie fratelli irredenti saluta affettuosamente vessillo oggi inaugurato e teale che raccogliendo gioventù studiosa fiammeggierà sicuro segnaposto vittoria ideale civiltà ».

Fir. Presidente Girardini:
Offerte in morte di Anna Pagnutti:
avv. Girardini L. 2, di co. Fabio Bertella: Maria Della Mea 2.

LEGGERO ESCHILO SUL CAUCASO

Vaco nell'aria

Col rostro adunco il fegato ti rode il pennato di Giove e con l'artiglio ti laceri sul basso ove l'inchioda giusta vendetta a sempraterno esiglio, poi che a infondere oprahti in sozza crota sete d'ogni arte e libero consiglio.

S'eranza l'uomo, per virtù scrota, da la respice acceso alma scottilla, da un'origine ignota a ignota meta, e senza posa, la superbia aggilla, d'ingannavoli larve si lusinga e, di felicità cupida, assilla.

Prometeo, da la rupe arca e colinga, ove ti crochi che l'assida rotta del sole i discoscapi aplici attinga;

ovè, sin che dai cardini non scotta il mondo Atlante, il misero germano, e gonfi i furmi terribili di mota

scendendo fragorosi a quell'agguato, starsi confitto, a quegli accardi alteri rivolgi al brulicito del gregge umano,

e vedi in quanti atteggiamenti fiori di dolor si divincola e s'ingegna celar gli affanni a gli altri ed i pensieri,

e come quel che ignora a gli altri insegna, e tutto ignora, tranne che un supremo mistero eterno lo possiede e regna.

Non la terra l'aratro e l'onda il ramo fondono ancora e da petrosa cava stanando l'uomo a l'orizzonte estremo

dei suoi meraviglieri occhi affisava e non lo scender ne' marini spechi né il sorgere del sole agli soratava.

Pocho ne gli antri folgoranti, ai echi ripercorresi tremò prostrato a' zumi sotto l'impero de gli istinti ciechi,

e tosto che scorgea scarsi brulumi de la tacita aurora, da la gettata sorgendo estatico per gli aprti dumi

de la gran selva la formo frota, e battuto dai nomi, ai soli adusto, di ferrei sonni l'avvicina la notte.

Ma irrequieti affetti non robusto patto non chiusi, né la negra cura che al giusto arma la man contro se inghiotto.

Viase inconcavo di se no la natura, so non felice, in sé che accolea il germe de la tua triste preveggenza oscura,

e torconi d'allora, come il verme che su la via ricolano i passanti, tra morbi e affanni lo sue membra inferme.

O voi bestie, rotundi mignanti, che a voi più, rontati queste rupi ingrate contro le quali i specolari piantati

si frangono de gli uomini, varcate i voi, cui di là dai monti ed oltre i mari, lungi da questo piaghe desolate,

l'ali fremanti di ricordi cari sott'altro cielo portano, ridente ai noti paschi, ai noti cascieri, drizzate dal dorso naturalmente!

Emilio Girardini

Prometeo

E non bastò la collera di Giove, anche i mortali mi fan su l'arco vertice segno ad acorbi strali, essi che ignudi a squallidi sonza l'inserto focco, i sensi ottusi, erravano ai come il vento roco ole sul burron precipite pendo o mi stride, allor che ocude a vespero d'irto cinghiace uoloso

le carni s'imbardivano na la caverna oscura e s'atterra de l'unica divinità, Natura.

La terra stralini lo rendervi da lo squarciato grembo gli avari doni; al rigido gel vi conest, al nembro,

poi che, prima a l'incudine temprato il ferro e mondo, bipeano uscito a fendere l'intatto bosco fondo,

da l'irte palafitte, fonte gustaste torri, mi piacque in tutti, estrutti di veduo selve, ancorvi;

a dai sonanti liti fidarvi a lo tempeste sul cavo pin fornito a' doli di lino inteste:

Et sotto ordini e leggi raccolta la tribù e raddolcito l'ire con ritoniche virtù,

fu sacca l'ara: ai cielo l'umano monti sorte, crebbe gentile uomo, gentili parve la morte.

Et s'irraggiò di vividi colori la parete, balzo viva l'immagine dai marini e da le creste,

vergò lo stillo stridulo la cere ed i papiri, e fu la vostra origine, Storia; dai prichi Astri;

io vi accoperai lo oscuro, temuti astri sopressi e da le calde viscere del suoi no l'aria accesi.

Non oli pingui e resine, ma svelti e le labbre del suolo ardenti i fossili rippero lo tetrore, e il mostro che da l'arduo rups intravisto apparso

anodato immane rotella che s'etica, sosa o scompone ne lo forate vertebre de l'alpe, e soffi e soffi, sbarrando occhi di bragio, m'avrona, invitto a rischi;

d'esca mia negra pasosi, pulsa de la mia vita e l'uno a l'altro i popoli stringa con forza ignita.

Potè recarvi magico la mia scintilla gola, còrta in trams ferrea, fulminea la parola e libara, per trami d'aterecno percorso, sul mar qui lo fanteie vite solevano rosse.

Oimmenso occhio di femma che i solchi umidi e negri e i cupi anini umari componetri e rallegri tu ch'or mi scopri i mari, d'aura lambiti appena,

d'un vasto riso accesi che tremolo balena, vedi, l'uman pensiero, qual'è, poco barlume di volò, più riplende di quel tuo eccelso lume,

e il gaudio del tuo raggio, che il via matura e il grano, di beni è men fecondo del gran dolore umano.

La società per il Tiro Flobert

costituitasi in Municipio

L'altra mattina in una sala municipale, convocati dal Presidente della Società del Tiro a Segno, sig. Gabriele Toulini, si adunarono i signori: assessore Conti in rappresentanza del Sindaco, il maggiore cav. Pacinotti, il sig. Brignerotto vicepres. e il sig. Florit consergier del Tiro a Segno, il cav. Edoardo Tellini, il comm. Misani presidente dell'istituto Tecnico, il prof. Pierpaoli preside del Ginnasio - Liceo, il sig. Gianrossi direttore del Topo-Wassermann, il sig. Daldan per la Società Ginnastica, il sig. Sclerati per la Società « Forti e Liberi » e il dott. Furlani.

Sousarono l'assenza l'ill.mo sig. Sindaco, l'assessore Comelli, il direttore Pizzio, per indisposizione, il sig. Gibo Giacometti e il sig. Ernesto Santi. Il sig. vicepresidente Brignerotto ringraziò i convenuti e dh'apuzzerotto sull'iniziativa della Società del Tiro a Segno che mira alla costituzione a Udine d'una Società del Tiro Flobert, quale sezione della Società del Tiro a Segno, sul modello di quelle che esistono a Milano, Bologna, Genova ecc. L'assessore Conti si compiacce dell'iniziativa e dichiara a nome del Sindaco che il municipio è molto ben disposto verso la costituzione società e promette di aiutarla validamente.

Si impegna una non lunga discussione, alla quale partecipano il comm. Misani, il prof. Pierpaoli, il cav. Tellini, il sig. Florit, il sig. Fruch ed altri.

In fine la riunione approva il seguente ordine del giorno:

« I sottoscritti signori adunati, la mattina del 7 corr. in una sala municipale, dopo uno scambio di idee, deliberano di costituire una Società di Tiro Flobert, quale sezione della Società di Tiro a Segno Nazionale, e passano alla nomina della commissione incaricata di preparare lo Statuto della nuova Società ». La Commissione è riunita costituita dai signori: maggiore cav. Pacinotti, cav. Tellini, Florit, Gibo Giacometti, Alessandrino Dal Torsò, Angelino Fabris, maestri Daldan e Santi.

Comitato Provinciale

pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al Cassiere del Comitato sig. Virgilio Dorotti.

Somma presidente L. 168,283,29.
Giornale di Udine L. 51,50.
Comuna di Sesto al Reghena 100, Alunni delle Scuole di Marano Lagunare 120, Augusto Vozza pres. del Club Elettico 52,80, Scuola del Friuli (8 o versamento) 100, Scuola Comunale di Sciochiave 8, Municipio di Piatichis 100, Comitato di Pravidomani 450, Raccolte nel Comune di Pozzuolo 10,85, Ditta Passero 500, A. R. 9, Sindaco di Trasgheis 145,83 (frazione di Avasinis 45,47, Scuole maschili 1,70, femminiili 2,43, fraz. di Trasgheis 95,13, Scuola mista 9,70), Società di M. S. di Campone 100, Comune di S. Vito di Fagagna 100.
Totale L. 170,012,47.

Riunione della commissione esecutiva del Comitato di Soccorso

Come annunciammo ieri ebbe luogo in Municipio la riunione della Commissione esecutiva del Comitato Provinciale di Soccorso pro Sicilia e Calabria.

Presiedeva il comm. Peclie, presidente del Comitato.

Si deliberò di aderire alla proposta del Comitato Veneto-Trentino di fabbricare qui delle baracche smontabili da inviarsi poi in Calabria. Vennero accettate alcune offerte fatte in proposito da parecchie ditte cittadine e fu stabilito di fare la prima spedizione nel corso della settimana.

Le ditte che hanno fatto offerte appaiono essere la « Picile » e la « D'Aronco », le quali costruiranno delle baracche campanti da esporti in pubblica mostra per qualche giorno.

Sorgerà in Calabria una via che ricorderà anche il nome e il buon cuore delle nostre terre e si chiamerà **Via Friuli**.

Fiori d'arancio

In quest'oggi giurarono fede di sposi il sig. Enea Jesi e la signorina Letizia Soragna.

Gli amici delle due famiglie esprimevano i migliori augurii ai novelli sposi.

Un cane idrofobo?

Ieri sotto il titolo: « Un cane contro un giornale » dicemmo di Francesco Vasilich, ricorso alle cure dei sanitari dell'Ospedale per farsi medicare una moricatura avuta da un cane.

Oggi si sa che altri sono stati moricati dalla stessa bestia. Tali Camuro Luigi e Baldassi Vitorio che pure dovettero recarsi all'Ospedale.

Nel sospetto che codesto cane moricatore fosse idrofobo fu messa sulle sue tracce la guardia d'igiene Matterling Giovanni che riesci ad ucciderlo.

Con l'opera del cacciatore Orlando il cane fu trasportato nel gabinetto del dott. cav. Daldan il quale ne inviò la testa all'istituto antirabbico di Padova per un responso.

ANCORA SULLO SCOPPIO

d'un Forno a Gas

NELL'OFFICINA AGNOLI e DIANA I lettori ricorderanno di quel Pietro Fabbro rimasto ferito venerdì scorso nell'Officina Agnoli e Diana per lo scoppio di un forno a gas.

Egli era il capo opero del reparto verniciatore di detto Stabilimento e ora ci comunoa che lo scoppio del Forno non fu determinato da un'intervento degli addetti, ma soltanto dalle condizioni del locale non rispondenti, — com'egli asserisce, aggiungendo di volerlo scrivere anche al *Secolo*, — alle volute condizioni tecniche. Nel locale sarebbe mancato l'ossigeno. Di qui lo scoppio.

Federazione Dazieri — Il Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani — ramo impiegati in sua seduta di ieri, ha preso in esame ed approvato la relazione morale e quella economico-finanziaria — redatta la prima dal segretario e la seconda dal cassiere della sezione, quelli oggetti compresi nell'ordine del giorno per l'assemblea generale annuale che avrà luogo alla Sede Sociale addi 9 corrente alle ore 5 1/2 pm.

Ha deliberato inoltre che ad onorare la memoria del collega ricevitore Cevelini Gerardo, nella ricorrenza dell'anniversario primo del decesso, vengano devolte L. 3 a favore del Patronato Scuola e Famiglia e ciò la luogo d'un mazzo di fiori da deponesi sulla corona mortuaria, già offerta dal Personale.

Tiro a Segno — Ieri ebbe luogo in Prefettura una riunione della Società di Tiro a Segno Provinciale. Furono esaminati i conti dell'anno teste chiusi e fu presa visione della neo-società di tiro al Flobert costituita l'altro giorno.

I generali Gariotti comandante del Presidio promise ai convenuti d'interrogarsi presso il Ministero della Guerra affinché alla nuova società sia assegnato un premio del Governo.

Riferendo l'assessore sig. Conti, rappresentante del Comune, che i soci del Tiro a Segno udinese sono cresciuti nell'anno da 800 a oltre mille, il gen. Gariotti ebbe a compiacersene.

L'assicurazione della Società Alpina Friulana al monte Hum — Ha avuto domenica scorsa esito succeduto, per bellezza di tempo per magnificenza di paesaggi, per allegria dei partecipanti.

Fra questi vanno notati a titolo di lode e di esempio una gentile signora e il suo ragazzo instancabili e sempre fra i primi e animosi nell'attaccare i pendii più erti e i numerosi campi di neve che coprivano i molti cruscuzoli toccati durante l'escursione.

Nel godere gli splendidi panorami, nel respirare l'aria pura, nel sentirsi camminando, fluire più tiepido e più leggero il sangue, per tutte le vene, quegli amanti della montagna pensavano con compassione ai poveri cittadini che la falsa idea del disagio o del freddo fa rimanere rinchiusi in casa anche nelle domeniche di sole, quasi sempre immersi nella noia o mal riscaldati da un calore artificiale; pensavano a quei poveri ragazzetti che costretti durante tutta la settimana a lavorarsi sui banchi della scuola in un'aria malfatta, sono tenuti chiusi anche durante le vacanze festive, mentre sulla Alpi nostre potrebbero trovare svago alla mente e vigore alla salute, e formulavano il voto che la nostra Società Alpina, possa in breve avere il compito di dirigere sui nostri monti una schiera numerosa di alpini.

Procacciare un nuovo amico del giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PABSE**.

Notizie agrarie

Ecco il riapiglio delle notizie agrarie della terza decade di gennaio: In Piemonte le nevi ricoprono le campagne, che sono pure in gran parte coperte nella Lombardia e nel Veneto, dove si ebbe tempo bello, temperatura bassa e forti gelate. In queste regioni cominciano ad essere sentito il difetto dell'umidità. La terra dell'Emilia e delle Marche sono in gran parte coperte di neve, che impedisce il lavoro nei campi, ma giova alla vegetazione.

Al centro della penisola la fredda stagione riesce assai propizia ai frumenti. Sul versante del Tirreno, essendosi il tempo mantenuto bello e scaricando le nevi, fu possibile lo sviluppo dei lavori di concimazione, rinnovo e potatura. Lo stato della campagna nelle regioni meridionali e nelle isole è la complice soddisfacente.

Ad eccezione di qualche luogo, dove i lavori agricoli furono interrotti, al sud sarebbero già i cereali, il cui accostimento fu favorito dal clima della stagione. Si lamenta in talune parti la deficienza di pascoli.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del « PABSE » via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Al Signor "Veritas", del "Crociato", OSOPPO 8 — Di ritorno dall'estero solo oggi mi fu possibile leggere l'articolo apparso sul "Crociato" di venerdì 29 Gennaio p. n. 23 «Sempre sulla scuola di disegno».

Poiché, il sig. Venchiarutti Marco («Veritas» del "Crociato") vuole proprio che gli ripeta col mezzo della stampa ciò che ebbe a dichiarargli una sera in pubblico caffè, eccomi pronto ad accontentarlo:

Non riposti ai vari articoli che da vario tempo apparivano sul giornale il "Crociato" perché non s'addice a persona seria polemizzare con chi nell'ultima elezione dei deputati si è comportato come si è comportato il Venchiarutti.

Chi premesso dichiara che non ho avuto mai paura di nessuno in vita mia, e ne quei tre giovanotti, ai quali il Consiglio Direttivo della Scuola d'Arte aveva inflitto una severa punizione disciplinare, continuano e continueranno indisturbati a frequentare regolarmente le lezioni che si impartiscono nella scuola, gli è solo perché ebbero a riconoscere il proprio torto ed a dimostrarci apertamente e pentiti di quanto avevano commesso.

Si vede proprio che certi cronisti del "Crociato" credono che elenca e perdono siano parole vuote di senso, o del resto... non si può far loro un torto se si pensa al proverbio: la botte da quel vino che ha.

Potrà continuare ancora a confutare le gratuite asserzioni del "Crociato" e se non lo faccio è solo perché non voglio abusare della cortesia dei lettori.

Del resto le pubblicazioni del "Crociato" dimostrano all'evidenza che tutta questa campagna di denigrazione contro i propositi alla direzione della Scuola d'Arte è stata ordita a base di fandonie, di esagerazioni, di invenzioni, di piccole perfidie e calunnie, travisando fatti e circostanze ed abusando qualche volta della buona fede altrui per coprire la mala fede propria.

Consequentemente d'ora in avanti non mi occuperò più di quanto il Sig. Veritas potesse scrivere in merito all'andamento della scuola di disegno, e da parte mia intendo chiuso anche questo disgustoso incidente.

G. OLIVO
Presidente Consiglio Direttivo Scuola d'Arte

Risposta ad "Isocole", MOGGIO. — La forma non muta la materialità del fatto, o balzante Isocole del "Giornale di Udine".

Non intendiamo, con la corrispondenza del "Paese" affermare che il giovanotto offensore del modesto curato fosse stato avvisato alle calorie della nostra storica colonna dei malfattori, né trascinato in canonica a forza di corde.

Non intendiamo soltanto additare al pubblico, perché non si ripeta, un fatto che certamente non accrebbe decoro al paese nostro.

Ne fu stesso, diletto Isocole, smemoliti del reato l'essenza del fatto e tenti di dargli altra veste meno talare, più civile.

Dici che il disgraziato giovanotto si recò in canonica da sé spontaneamente. Vi si recò è vero, coi propri mezzi di locomozione, e spontaneamente come un bambino, cui tu hai regalato un dolce e che s'affretta a portarlo alla bocca quando pronta intorviene la mamma afferrandogli il braccio e: «cosa si dice?» e l'altro, con una smorfia: «grazie».

Sto il fatto che intimorito dalle sindacali paterne ammonizioni intimidito dalla presenza di tutte l'altre persone, il giovanotto si genuflesse baciando devotissimamente la mano al feroce Dio.

Non più dignitoso, forse, o reverendo Isocole, e poi, saguaci tuoi sarebbe stato evitare ad un vostro simile una così grave umiliazione e l'evitare anche quel clamoroso apparato scenico rappresentativo.

Ben altro significato avrebbe avuto una cordiale stretta di mano alla buona, che non quelle pubblicate scuse non spontanee, perché imposte, innaffiate da trentadue, dico trentadue litri di vino.

Non povero Paese noi povero "Giornale di Udine" che ospita, o degno Isocole, la tua proscelta.

Beneficenza

MORTEGLIANO 7 — Ieri sera il sig. Francesco Benvenuti proprietario del Cinematografo Edison, volle dare una rappresentazione in favore del locale Asilo Infantile. I quadri furono ottimi e appararono completamente il pubblico che si divertiva molto. L'introito netto a favore dell'Asilo fu di L. 47.75. Al sig. Benvenuti vada il plauso e la riconoscenza di tanti poveri bimbi beneficiati e dei rispettivi genitori.

Non scherzate colle armi

MANIAGO — A Claut il ragazzo Corona Pietro di anni 13 maneggiando un fucile carico alla presenza di altri ragazzi, ne fece scattare il grilletto. Il colpo partì e partì della scarica andò a ferire abbastanza gravemente alla testa il giovanotto Vittorio Corona.

Incendio - Veglia danzante e gita BUIA 8 (Tom) — Ieri sera verso le ore 17 si sviluppò improvvisamente un incendio nella casa di Yacchini Angelo detto Pio in borgo Strambons, come il solito si ignorano le cause.

Però stante il concorso volenteroso del vicinato l'incendio fu presto ridotto a piccole proporzioni. Il danno arrecato è di circa 1500 lire. Era accorso sul luogo anche il nostro egregio Sindaco.

× Giovedì 11 p. v. avrà luogo in questo paese indetta dalla Società operaia Agricola di M. S. la tradizionale Veglia che come al solito vogliamo sperare riesca splendidamente. Suonerà l'orchestra Udiense diretta da Rinaldo Marcotti.

Giovedì grasso detta Società Operaia con la locale Filarmonica farà l'annuale gita con meta a Treppo Grande soffermandosi alla locanda De Luca per un piccolo spuntino.

Introiti del dazio

BUIA, 8 — (Tom). Il nostro Comune si è riservato il diritto di controllo nell'appalto del dazio affidato alla Ditta De Marchi di Enemonzo e ieri ebbe occasione di trovarsi in Municipio col nostro Sindaco il quale mi rese ostensibili i redditi del dazio. Mi piacque di constatare che nel 1908 si introitarono circa seimila lire in più dell'anno 1907. Ciò rileva perché il nostro Comune si avvia davvero verso un'era di floridezza; peccato che il dazio si stia appaltato per un decennio.

In ogni modo lode ne sia data al Capo Ufficio sig. Antonio Perez che ha saputo portare i redditi a cifra così elevata.

La prima conferenza a Saletto

SALETO DI RACCOLANA, 8. — Ieri nel locale della Società Operaia di M. S. il rappresentante del Segretariato dell'Emigrazione sig. Battolo Augusto, tenne una conferenza sul tema «emigrazione ed organizzazione». Alle dodici l'egregio oratore cominciò la conferenza alla presenza di circa 100 operai e fu sempre ascoltato con interesse con parola facile e convincente spiegò quali sono i doveri ed i diritti degli operai costretti ad emigrare all'estero.

Questa conferenza tenuta a Saletto ha prodotto un'indimenticabile impressione in tutti gli operai, i quali si augurano che a questo primo discorso altri facciano seguito, a tutti ispirati all'elevazione del popolo.

Alla conferenza assistettero il corrispondente del Segretariato sig. Luigi De Monto con diversi compassati. Ottima impressione fece il vecchio Pietro Della Mea March di 85 anni che dovette partire dall'ultima casa del Canale confinante con l'Austria, percorrendo 7 chilometri per assistere alla conferenza.

Parve che senza il prete nulla si potesse fare; la giornata di ieri ha dimostrato il contrario.

Diamo un bravo di cuore al sig. Battolo Augusto conferenziere che ci auguriamo di rivedere prossimamente fra noi.

Dopo la conferenza la Società Operaia locale cominciò il solito annuale ballo di beneficenza che fu animatissimo fino alle 3 di questa mattina.

Darò con altra mia notizia sull'incasso netto non avendo fino a quest'ora fatto i conti il Comitato presieduto dal sig. Della Mea Giovanni.

Veglianissimo Agenti - Gita al Ponte di Pinzano.

S. DANIELE 8. — Il vegliano organizzato dalla sezione locale degli agenti è riuscito superiore ad ogni aspettativa, per la cordialità che regnò nella festa che per il concorso del pubblico e che per tutti quegli altri requisiti di dettaglio necessari, alla riuscita di un vegliano.

La gita al Ponte di Pinzano fu un degno complemento del vegliano. Essa fu indetta per solennizzare il primo anniversario dall'applicazione della legge sul riposo festivo.

Gli agenti Sandanielesi in sei carrozze stipate recando il vessillo dell'«Unione Agenti» di Udine si recarono al Ponte di Pinzano fra il miglior umore giovanile di questo mondo.

Si pranzò con una cordialità fraterna e allo epumante il sig. Meuchini Attilio, rappresentante l'«Unione Udiense degli Agenti» salutò a nome di questi i colleghi di S. Daniele ricordando le lotte sostenute per ottenere il riposo festivo.

Rispose con belle parole Ernesto Zullani per i Sandanielesi.

Verso la 17 la lieta compagnia si sciolse al canto di inni di occasione.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Programma per questa sera:
1. «Nel Paese del Sole di Mezzanotte» splendida proiezione dal vero.
2. «Napoli» altra magnifica assunzione dal vero con panorami incantevoli.

3. «Il medaglione» commovente ed interessante dramma.
4. Compilissima proiezione.

«Nel Paese del Sole di mezzanotte» assunzione dal vero, è un quadro stupendo che merita da esser veduto da

tutti. Difficilmente si potrà avere di queste splendide proiezioni, che vi danno l'illusione di eseguire un'escursione nelle regioni polari ed assistere alla sfilata di panorami incantevoli.

Il mal di reni

I reni, che sono collocati nella parte inferiore della schiena, sono gli organi più importanti del corpo, essendo incaricati di separare l'urina dal sangue e di togliere da quest'ultimo l'acido urico e le altre impurità che lo avvelenano e sono causa di malattie.

Ogni tre minuti, giorno e notte, il sangue passa attraverso i tubi minuscoli (uriferi) dei reni, per essere filtrato, e questo lavoro, che comincia senza posa sino alla nostra morte.

Si comprenderà immediatamente l'importanza capitale di aiutare questi organi prendendo la Pillole Foster per i Reni appena si manifesta il primo sintomo di disturbo, poiché se i reni restano in ritardo nel loro lavoro essi perdono la forza di tenere in dissoluzione l'acido urico che precipita in cristalli acuti e taglienti producendo il reumatismo, la nevralgia, la pietra, la lombaggine, acuti dolori di schiena e le così dolorose malattie della vescica.

Se i reni ostruiscono le impurità si trovano trasportate in tutte le parti dell'organismo, portando seco come conseguenza le vertigini, le nevralgie, i mali di capo ecc., facendo gonfiare le articolazioni ed irrigidire le membra, rendendo abbattuti, oppressi d'un'eccessiva irritabilità; causandoci insomma un malassere generale. La malattia di reni non può guarire da sé; ma i reni debbono essere aiutati e l'aiuto dev'essere un rimedio speciale per questi organi.

Le Pillole Foster per i reni contengono gli ingredienti i più puri che non agiscono direttamente che sui reni, cacciandone le impurità che li ostruiscono, e che tonificano i reni ridonando loro la forza senza interessare alcun altro organo.

Le Pillole Foster per i reni si trovano in tutte le farmacie oppure alla Farmacia Angelo Fabris e C., Via Mercatovecchio, in Udine al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire Diciannove per Sei scatole; ovvero si possono avere franco per posta, indirizzando le richieste col relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccino, 19, Milano.

Agli amici di Provincia

Al fine di evitare ingombranti registrazioni e lunghe corrispondenze all'Amministrazione ricordiamo che da ora innanzi, all'infuori delle richieste dei nostri rivenditori, si ritireranno come non avvenute tutte quelle ordinazioni per spedizioni di copie, se l'ordine non sarà accompagnato dall'importo relativo.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Principale Salone da Parrucchiere

MILCOCCO e SALVADORI
(Suoc. PETROZZI)

Via della Posta 18 (Palazzo de Concina)

Locale di lusso con sale d'aspetto

Servizio di 1° ordine

Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale.

Tariffa abbonamenti

2 volte settimana L. 2.00
3 » 3.00
tutti i giorni » 6.—
Abbonamento di serie 10 servizi » 3.—

Zoccoli della premata ditta Italo

di Udine Piva, Fabbrica Via superiore - Recapito Via Polliciarie
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.50 — G. 10.55 — O. 16.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Gorizia: O. 6.45 — D. 8 — G. 16.42 — D. 17.25 — O. 19.55 — D. 20.15.
per Venezia: O. 4 — 8.30 — D. 11.25 — G. 18.10 — 17.30 — D. 20.5 — D. 21.15.
per Trieste: O. 4.30 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 15.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 18.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — G. 12.44 — U. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — D. 23.15.
da Gorizia: O. 7.32 — D. 11.5 — O. 12.60 — D. 19.42 — O. 22.55.
da Venezia: O. 8.30 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.
da Trieste: O. 7.40 — 8.61 — 12.56 — 16.07 — 18.57 — 21.13.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 — 13.3 — 21.45.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.55, 16.10, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 6.55, 10.09, 13.56, 17.15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.34, 12.30, 16.07, 19.44.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1° inocrolo cellulare bianco-giallo giapponese.

2° inocrolo cellulare bianco-giallo africo Chineso.

Bigiallo-Oro cellulare africo

Foglioglio speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Agricoltori!

La più importante Motina per l'assicurazione del bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e risarcisce i danni causati:

A) dalla mortalità inepetibile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati.

B) dai guasti totali o parziali (evolvi i vitelli) degli animali abbattuti nei pubblici mercati.

C) dall'aborto del bovino dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagneri, Via Mazzini 8, UDINE. Telefono 2-88.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Principale Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

Telefono 3-78

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE



IL GATTO (Le Chat)

Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico da La Grande Savonnerie

C. FERRIER & C. - Marseille

SI VENDE DAPERTUTTO

Esclusivo Rappresentante-Depositaro CARLO FIORETTI - UDINE

Viale Stazione 19 (Casa Dorta)

Officine AGNOLI, DIANA e C.

Suburbio Gemona - UDINE - Telefono 3-63

Coloritura dei metalli a base chimica ed elettro-galvanica

Argentature - Dorature

Bronzare speciali

Si eseguisce qualsiasi ricoloritura di oggetti artistici usati, posaterie, apparecchi d'illuminazione ecc.

OLIO SASSO MEDICINALE

» » JODATO

» » EMULSIONATE

ricostituenti sovani

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morsetti al Sig. P. Sasso e Figli, Orzuela, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per

GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con Decreto Prefettizio

DIRETTA

della levatrice sig. **Toresa Nodari**

con consulenza

dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

EDISON

Stabilimento Cinematografico

d'iprimatissimo ordine

VELLA PREMIATA DITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10.

Abbonamenti: cadibili e senza limite per 20 rappresentazioni. Primi posti L. 5, secondi L. 3.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE DANTELICA)

ACQUA MINERALE DI TAVOLA

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gamberotto

avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giusè Carducci, che dalla via Cavallotti, tra i palazzi Peruzzi e Groppolo, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

LIEBIG

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

PIETRO ZORUTTI Poesie

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovansi presso la Tipografia Editrice MARGO BARDUSCO - Udine

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE di gomma, vescica di pesce ed altri per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cont. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 685 - Milano.

Tossi - catarrhi, bronchiti - guariscono colle rinomate **Evian** e **Pastilles** del Dr. Evian. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Peli e lanuggine del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO**, depilatorio innocuo del Dott. Boerhaave. - Flacone con istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

Sordità e MALL' ORECCHIO si guariscono usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair. Boccetta L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE** contro l'**OBESITÀ** del Dr. Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposa sono pure efficacissimi contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. - Gratis opuscolo spiegativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

Stitichezza emicrania, congestioni, malattie di emicrania, stomaco e tutte le malattie avvenute per causa ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime **PILLOLE della SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

Capelli biondi L'Acqua di Ofeila assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

Capelli neri Coll'Acqua Oseste Orientale, tintura istantanea che si applica ogni 30 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' effetto innocuo. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

Calvizie e forfora spariscono in breve tempo col l'uso del **Tricoferon**, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco di porto L. 4.60).

Calli duri, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile callifugo **GORNALINE**. Flacone con istruzione L. 1 (franco di porto L. 1.30).

Gratis Catalogo Generale. Guida per le famiglie, dietro invito di semplice carta da visita. Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla **Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Caterina, 25 - MILANO

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale oneroso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI colorati e commerciali

per le Americhe, la India, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi aereo-marittimi colorati Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi «Navigazione» UDINE.

R.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

FRANCESCO COBOLDI CALLISTA

Specialista per l'estirpazione del tumore senza dolore. Munito di apparecchi e di dieci comprovanti la sua idoneità a tutte le operazioni. Il gabinetto (in Via Savonarola, 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

COLPE GIOVANILI

Specchio della Gioventù. Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che si prestano a raccomandato e con autorevole Pref. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. 3.00.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Mercato dei valori

CAMERA di COMMERCIO di UDINE
Corso medio dei valori pubblici del sabato del giorno 9 febbraio 1900

Rendita 3 75 0/0 netto	103.53
Rendita 3 1/2 0/0 netto	103.13
Rendita 3 0/0	72.50

AZIONI

Banco d'Italia	1374
Ferrovie Meridionali	662.60
Ferrovie Mediterranee	395
Società Venete	201

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebb.	
Meridionali	350
Mediterranea 4 0/0	695.50
Italiane 3 0/0	358.25
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	504

GARTELE

Fondaria Banco Italia 3 75 0/0	504.25
Cassa R., Milano 4 0/0	510.25
Cassa R., Milano 5 0/0	510
Isl. Ital., Roma 4 0/0	508
Idem 4 1/2 0/0	517.50

CAMBII (obbligazioni e vista)

Francia (oro)	100.46
Londra (sterline)	26.32
Germania (marchi)	139.34
Austria (corone)	105.54
Pietroburgo (rubli)	105
Rumania (lei)	105
Nuova York (dollari)	105
London (sterline)	105

FOSFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentata e riconosciuta con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Dianchi, Maragliano, Cervelli, Cecchi, Marro, Baccelli, De Renzi, Donigili, Vixiali, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricino-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a voi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Il suo preparato Fosfo-Stricino-Peptone, nei casi nei quali io da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per non-astenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comte. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

Comte. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di Neuropatologia ed elettrolitica alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmaci **EISEN DEL LUPO - RICCIA (Malina)** in UDINE presso le farmacie ANGELO FARRIS e COMESSATI.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si compra a per tingere Capelli e Barba in Caccioni e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi inconfondibili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai sperare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutto la Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta Tintura confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA

Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione del parr. Gervasutti in Morcatovecchio

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, mirano a

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME EFFICACIE: Milano, Messiglia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole) VIA SAPIENZA, 45 (accanto al Policlinico) Succursale: VIA CONTE DI RUVO, 13 (accanto al Teatro Bellini) Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 21 per posta L. 2.80; 4 bott. L. 8.60 franco di porto. OPUSCOLO GRATIS

SIGNORE!!! I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non contando che solo L. 2.60 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Gervasutti in Morcatovecchio.

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso interessante

Chi desidera consultare dip resona e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare a far d'uno che scriva le domande, e il nome e le iniziali della persona interessata. Nel riepilogo che si riceverà con tutte sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poterli conoscere. Per ricevere il responso debbono spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi a

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna